

SERIE A	RISULTATI	CLASSIFICA
BARI-ATALANTA	1-1	BOLOGNA 30
BARILETTA-LECCE	3-2	ATALANTA 28
BOLOGNA-LAZIO	2-0	BARI 26
BRESCIA-PADOVA	1-0	LAZIO 25
CREMONESE-UDINESE	0-0	CREMONESE 25
GENOVA-PARMA	0-0	LECCE 24
MESSINA-CATANZARO	1-0	PIACENZA 23
SAMBENEDETTESSE-MODENA	1-0	CATANZARO 23
TARANTO-PIACENZA	0-0	BRESCIA 22
TRISTINA-AREZZO	1-0	MESSINA 22
		PARMA 22
		GENOVA 21
		PADOVA 20
		SAMBENED. 20
		UDINESE 19
		TRISTINA 18
		TARANTO 18
		AREZZO 17
		MODENA 17
		BARILETTA 15
		PIACENZA 15
		AREZZO 15
		TRISTINA 15
		PIACENZA 15
		AREZZO 15
		TRISTINA 15

L'Unità SPORT



Basket
La Dietor vince a Varese

A PAGINA 18

La schedina XII IXX IIX IXX

L'azzurro partito fortissimo è uscito dopo la terza porta "Albertone": «Un errore stupido non so come sia successo»

Il supergigante vinto da Piccard e dopo vent'anni di digiuno la Francia conquista una medaglia d'oro olimpica

Tomba ha fatto tilt

Il suo SuperG dura soltanto cinque secondi

Era l'unica possibile medaglia di un certo valore, ma anche Alberto Tomba ha seguito le orme della disastrosa spedizione azzurra. La sua gara è durata solo tre porte, solo cinque secondi, poi è uscito di scena. Che cosa è successo? C'è una spiegazione per il fallimento di Albertone? Anche i campioni possono sbagliare. È normale. Diventa «dramma» quando di campioni ce n'è solo uno.

DAL NOSTRO INVIATO
REMO MUSUMECI

CALGARY. La corsa di Alberto Tomba è durata tre porte, il tempo di osservarne l'azione e lo stupore di non vederlo più in lizza. Markus Wasmeier, uno dei favoriti, era rimasto in gara ancora meno, una porta. Ma parlare di strage o di corsa strana non ha senso perché, in fondo, ha vinto il favorito, il più elegante degli sciatori, quel Franck Piccard che ha ridato una medaglia d'oro olimpica alla Francia dopo vent'anni di doloroso digiuno.

Non sappiamo nulla, non abbiamo ralftroni, non abbiamo nemmeno parole perché quelle dette non spiegano. Non siamo in grado di dire quale Alberto Tomba sia approdato a questi giochi tormentosi, se è un campione logorato dalla tensione o un campione sano e stracarico di energie. Sappiamo soltanto che ci ha provato e che è caduto. «E d'altronde dovevo attaccare e dovevo farlo in alto. Non si vince senza accettare rischi». E nemmeno questa è una spiegazione. Resterà col dubbio fino allo slalom gigante di giovedì per sapere quale campione è arrivato su queste strane nevi martoriolate dal vento. Una cosa è sicura: abbiamo un solo campione e se fallisce lui falliscono tutti.

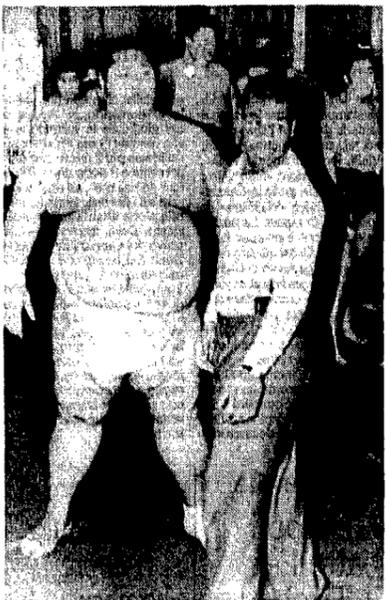
Tra i cinque cerchi spunta il doping

CALGARY. La punta di diamante della nazionale di hockey polacca, l'attaccante Jaroslav Morawiecki, è risultato positivo all'esame antidoping. Da quando sono cominciati i Giochi olimpici a Calgary è il primo caso di doping. Ma a Calgary ieri si sosteneva che anche due pattinatori cecoslovacchi sono stati respinti in fretta e furia a casa perché fortemente «indiziati» di aver fatto uso di sostanze proibite. Su Morawiecki il Cio ha fatto sapere che «l'analisi delle urine ha dimostrato che il rapporto testosterone-epitestosterone oltrepassa il valore di 6 che è il limite stabilito dalla commissione del Cio».



L'azzurro Alberto Tomba

A PAGINA 15



Tyson incontra il gigante di Tokyo Ma non sul ring

Il campione del mondo dei pesi massimi, Mike Tyson, ha finalmente trovato un avversario degno di lui? Non si sa. I due signori che vedete nella foto, in realtà, non sono destinati a prendersi a cazzotti. Fanno sport diversi, e si vede. Tyson è il più popolare campione di pugilato, e si trova a Tokyo per prepararsi a difendere la sua «cintura» dall'assalto dello sfidante Tony Tubbs (il prossimo 21 marzo). Il gigante che vedete vicino a Tyson è invece un campione di «sumo», la particolare forma di lotta che costituisce un vero e proprio sport nazionale giapponese: si chiama Saieva Fusuli Aisanoe, è - strano a dirsi - hawaiano, non giapponese, e Tyson l'ha incontrato (ma solo amichevolmente...) nella palestra Takasago di Tokyo.



Connors si spezza davanti a Noah

Lui nega che 36 anni siano una bella età per un tennista, ma per colpa di un acciaccio dell'età Jimmy Connors ha dovuto dire addio alla possibilità di aggiudicarsi gli Internazionali indoor di Milano. Un lanciaianni dolore alla schiena lo ha costretto ad arrendersi consegnando così la vittoria a Yannick Noah. Quella di ieri per Connors era la 158ª finale della sua favolosa carriera. Nonostante l'età è ancora uno dei migliori giocatori del mondo. Da tre anni, però, Connors non riesce ad aggiudicarsi un torneo. A Milano aveva l'occasione giusta, ma contro il «colpo della strega» non c'è smash che tenga.

A PAGINA 15

Il «giorno dopo» l'amichevole con l'Unione Sovietica c'è euforia nel clan azzurro L'Italia di Vialli fa sognare Vicini Mercoledì l'Olimpica si gioca Seul



La disperazione di Monelli dopo il rigore fallito

ROMA. Il dopo-Urss è un inno a Vialli, a Vicini, a tutti quanti. La nazionale di calcio si guarda allo specchio e si trova bella. Vicini, addirittura, si lancia in un paragone azzardato: «Il calcio moderno è molto livellato, le squadre dal grande potenziale sono numerose. La differenza la fanno i fuoriclasse, gente come Maradona, Platini. E noi ora abbiamo Vialli che si avvia a diventare di quella levatura». Bari, insomma, consacra Vialli ma ribadisce anche la forza del «gruppo», di una squadra molto compatta e solidale che

contro l'Urss si è esibita, per la prima volta, senza l'ausilio di nemmeno un veterano. Vicini è soddisfatto di Mancini e De Agostini, i sostituti di Altobelli e Bagni, e lascia capire che nell'amichevole del 31 marzo, in Jugoslavia, i due verranno confermati: «Credo che questa squadra meriti una verifica anche fuori casa».

Il 31 marzo, dunque, esame di jugoslavo. In precedenza i

A PAGINA 14

Il Bologna senza ostacoli saldamente in sella alla B

ROMA. Il campionato di serie B all'insegna del Bologna. Ieri la squadra di Malfredini - in quello che era il match-clou della ventiduesima giornata - ha battuto la Lazio per due a zero con le reti di due «ex», Poli e Marronaro. Una gara anche sfortunata per la Lazio, che era imbattuta da 11 giornate: Monelli ha fallito un rigore e successivamente ha centrato la traversa di Cusin. Ora il Bologna ha rafforzato la sua leadership: con 30 punti distanzia di due lunghezze l'A-

talanta - fermata sul pareggio (1 a 1) a Bari dopo essere stata in vantaggio con un gol di Garlini - e di cinque lunghezze un trio formato dalla Cremonese e proprio da Bari e Lazio. È stata una giornata poco propizia per Lecce e Catanzaro, altre pretendenti alla A. Il Lecce è stato sconfitto 3 a 2 nel derby di Puglia col Barletta. Il Barletta sempre ultimo

in graduatoria, torna a sperare nella salvezza. Il Catanzaro è uscito male invece dalla trasferta di Messina. Disco rosso anche per l'Arezzo, che in settimana aveva sostituito Bolchi con Angelillo, sul campo di una Triestina in fermento dopo la maxi-squalifica che ha colpito il suo portiere Gandini. Genoa-Parma e Taranto-Piacenza si sono invece concluse senza reti.

ALLE PAGINE 17 e 18

AGENDA PER SETTE GIORNI

LUNEDÌ 22
CICLISMO
Settimana internazionale di Sicilia (fino a giovedì 25)
OLIMPIADI INVERNALI
A Calgary (fino a domenica 28)

MARTEDÌ 23
ATLETICA LEGGERA
A Firenze assoluti indoor (fino a mercoledì 24)

MERCOLEDÌ 24
BASKET
Coppa campioni maschile
Nashua Don Bosch (Ola)-Tracer Milano
CALCIO
A Lisbona Portogallo-Italia qualificazioni olimpiche

SABATO 27
PALLANUOTO
Serie A, C1, C2
PALLAVOLO
Serie A

DOMENICA 28
CALCIO
Serie A, C1, C2
BASKET
Serie A1 e A2
RUGBY
Serie A

Federcalcio, grandi manovre

ROMA. Terzo straniero in A, straniero in B, maggiore potere della Federcalcio in seno al Cio (Comitato organizzativo locale dei mondiali del '90): i tre argomenti spinosi che saranno oggetto di discussione al Consiglio federale della Fige del 27 febbraio prossimo. Com'è noto l'oppo-

sizione viene dall'Associazione calciatori, che ravvisa nel loro arrivo il pericolo di una maggiore disoccupazione tra i giocatori italiani, mentre il ct azzurro Vicini sostiene che nuocerebbero alla nazionale. Il presidente Antonio Matarrese presumibilmente si presenterà alla riunione del C' con

in mano l'avallo delle tre Leghe. Anzi, non è escluso che faccia pressioni per un incontro con Carraro e con Montezemolo. Domenica 28: Milan-Sampdoria; Roma-Juventus e Verona-Inter. Le altre: Pescara-Napoli; Avellino-Fiorentina; Como-Pisa; Empoli-Ascoli e Torino-Cesena.

L'Unità
Lunedì
22 febbraio 1988

13